

Studente.....Classe.....

Prova di comprensione della lettura n. 10.

L'economia delle società barbariche era quasi esclusivamente fondata su un'agricoltura notevolmente primitiva e arretrata. La terra veniva coltivata sino al suo esaurimento oppure ricorrendo al sistema di rotazione delle colture più semplice, quello basato sull'alternanza biennale dei cereali e del maggese. Gli strumenti per il lavoro agricolo erano per lo più in legno ed inoltre molti di essi, come ad esempio l'aratro, erano poco adatti ai terreni umidi e pesanti dell'Europa continentale. È facile comprendere come in tali condizioni il rendimento delle colture fosse assai limitato: documenti del periodo carolingio ci attestano dei rendimenti pari a due-tre volte il seme, inferiori cioè a quelli registrati dagli agronomi romani. Come gli strumenti di lavoro, anche le abitazioni dei contadini erano, nei casi migliori, di legno, avendo la pietra, per la difficoltà della sua lavorazione, cessato di essere un materiale da costruzione. Infine presso alcuni popoli le attività della pastorizia sembrano addirittura esser state prevalenti rispetto a quelle agricole: è il caso dei Longobardi il cui primo testo legislativo – l'Editto di Rotari - pullula di riferimenti ad un'economia di tipo pastorale e silvano. L'agricoltura delle società barbariche aveva soprattutto carattere di sussistenza: ciò significa che ogni comunità badava a produrre tutti i generi necessari al suo consumo e che gli scambi erano limitatissimi. Non si dimentichi che il paesaggio agrario del Medioevo è un paesaggio assai rado : tra un villaggio e l'altro intercorrevano vasti spazi di foresta o di natura «selvaggia», in cui ci si avventurava solo a malincuore. D'altro canto il grande sistema viario creato dai Romani era stato lasciato andare in rovina e le sole grandi vie di comunicazione rimanevano quelle d'acqua.

1) « La terra veniva coltivata sino al suo esaurimento » significa:

- a) veniva coltivata tutta quanta, fin che ce n'era
- b) la fatica per coltivare era tanta, che i contadini si stancavano presto
- c) l'agricoltura nella società barbarica era primitiva

- d) la terra veniva coltivata fin che rendeva, poi veniva abbandonata.

2) « alternanza biennale dei cereali e del maggese » significa:

- a) la terra per due anni veniva coltivata a cereali e per altri due lasciata incolta
- b) dopo due anni di coltivazione la terra veniva abbandonata
- c) i cereali e il maggese impiegavano due anni a maturare
- d) la terra veniva divisa a strisce alternate di cereali e maggese.

3) La terra rendeva poco perché :

- a) i terreni dell'Europa continentale erano umidi e pesanti
- b) i barbari avevano semi che rendevano meno di quelli che avevano i Romani
- c) i barbari non concimavano la terra e non avevano strumenti adatti per coltivarla
- d) i barbari non sapevano che la terra rende di più se periodicamente la si lascia riposare.

4) L'Editto di Rotari è :

- a) un testo di agricoltura dei Longobardi
- b) il primo libro rimasto sull'economia pastorale longobarda
- c) un'opera storica, che descrive vita e costumi dei longobardi
- d) un codice di leggi longobardo.

5) Nell'economia barbarica le principali attività umane erano :

- a) agricoltura e pastorizia
- b) agricoltura commercio e pastorizia
- c) agricoltura e commercio
- d) pastorizia e commercio.

6) « aveva carattere di sussistenza » significa:

- a) produceva più del necessario
- b) assisteva i gruppi più deboli
- c) produceva solo il minimo necessario per vivere
- d) era esercitata con mezzi primitivi.

7) Le case dei villaggi barbarici erano in legno perché:

- a) il legno è più caldo della pietra, quindi più adatto ai climi freddi dell'Europa centrale
- b) dato che i barbari erano nomadi, era inutile costruire case di pietra, che non si potevano trasportare
- c) non si trovavano pietre ed altri materiali da costruzione, mentre il legno abbondava nelle foreste
- d) la pietra richiede un'abilità, di lavorazione che i barbari non possedevano.

8) « agronomi » significa:

- a) coltivatori dei campi
- b) funzioni dello stato romano
- c) addetti alla coltivazione degli agrumi
- d) studiosi dei problemi della coltivazione della terra,

9) Il titolo più adatto per questo brano è :

- a) Caratteri sociali e politici delle società barbariche
- b) la vita economica presso i barbari
- c) L'agricoltura dei barbari.
- d) Come vivevano i Longobardi.

CORREZIONE

- 1) **La terra veniva coltivata sino al suo esaurimento significa:**
 - d) veniva coltivata fin che rendeva, poi veniva abbandonata.
- 2) **alternanza biennale dei cereali e del maggese significa:**
 - a) la terra per due anni veniva coltivata a cereali e per altri due lasciata incolta.
- 3) **La terra rendeva poco perché :**
 - c) i barbari non concimavano la terra e non avevano strumenti adatti per coltivarla.
- 4) **L'Editto di Rotari è**
 - d) un codice di leggi longobardo (v. riga 13).
- 5) **Nell'economia barbarica le principali attività umane erano:**
 - a) agricoltura e pastorizia.
- 6) ***aveva carattere di sussistenza* significa:**
 - c) produceva solo il minimo necessario per vivere.
- 7) **Le case dei villaggi barbarici erano in legno perché :**
 - d) la pietra richiede un'abilità di lavorazione che i barbari non possedevano (v. righe 10 e 11).
- 8) **agronomi significa:**
 - d) studiosi dei problemi della coltivazione della terra.
- 9) **Il titolo più adatto per questo brano è:**
 - b) La vita economica presso i barbari.